

- Prosegue l'impegno per la stesura del Questionario che sarà distribuito alla diocesi con l'inizio dell'estate
- Fra le indicazioni elaborate, l'invito a favorire il cammino di ogni realtà per prepararsi adeguatamente al Sinodo
- Intanto, il prossimo 6 giugno, sarà l'arcivescovo di Milano, Delpini, a intervenire sul tema "discernimento"

Commissione Sinodo al lavoro

Proseguono le «manovre» in avvicinamento del Sinodo diocesano XI «*Testimoni e annunciatori della misericordia di Dio*». Sabato 12 maggio, presso il Seminario diocesano, si è riunita la Commissione preparatoria che ha lavorato nei mesi scorsi per predisporre il Questionario per la consultazione. Il Questionario si articola in cinque aree tematiche: Comunità, Famiglia, Giovani, Poveri e Presbiteri. Prima dell'estate sarà consegnato ufficialmente alla Diocesi: parrocchie, gruppi, associazioni, movimenti e chiunque voglia in qualche modo contribuire alla fase consultiva. Il lavoro di analisi e risposta al Questionario occuperà un posto di rilievo nella vita pastorale del prossimo autunno-inverno. Si è fatta perciò presente, nella discussione della Commissione, l'esigenza di non disperdere l'attenzione delle comunità e dei loro pastori in troppe e diverse proposte pastorali, in modo tale da riservare al cammino del Sinodo tutto lo spazio necessario e opportuno. Non si tratta infatti di adempiere a una semplice formalità burocratica, rispondendo ad una serie di quesiti, ma di attivare una vera e propria dinamica di discernimento, che deve coinvolgere il più possibile, e in maniera capillare, l'intera comunità diocesana. L'ascolto del popolo di Dio, infatti, è parte essenziale e determinante dello svolgimento di un Sinodo, tanto quanto la fase dibattimentale dell'Assemblea sinodale e le conclusioni operative che saranno assunte in autorità dal Vescovo. Per questo dalla Commissione sono emerse alcune indicazioni importanti in merito alla prossima consultazione. Eccole indicate per punti.

- Si produrrà a breve un ultimo sforzo teso ad omogeneizzare nello stile i quesiti del Questionario, in maniera tale che essi risultino il più possibile chiari, diretti e soprattutto «pratici» (volti, cioè, a proporzionare non



l'istruzione teorica del tema, ma l'indicazione di alcune proposte, modalità operative, tentativi di soluzione).
 • Ogni parrocchia/comunità/associazione avrà libertà di manovra nell'approcciare i quesiti del Questionario, per cui nulla vieta di coinvolgere particolarmente alcuni soggetti della vita comunitaria su alcuni interrogativi più specifici (per es. un gruppo famiglia sull'area tematica Famiglia, oppure il gruppo dei giovani sull'omonima area tematica). Tuttavia deve essere chiaro che il Questionario si rivolge «tutto a tutti», per cui pare anche consigliabile una consultazione massimamente aperta e universale. Sarà nella saggezza

dei singoli pastori e responsabili delle comunità trovare il metodo più idoneo di consultazione.
 • Il Consiglio Pastorale Diocesano offrirà dei suggerimenti su come stimolare le comunità nel lavoro di analisi e di risposta.
 • Al di là dei tre/quattro quesiti da rispondere per ogni area tematica, sarà importante utilizzare le ampie Introduzioni per favorire la riflessione previa sull'argomento considerato.
 • Materiale per l'animazione spirituale e la preghiera sarà presto reso disponibile sul sito.

La Commissione ha ultimato anche la redazione del Regolamento sinodale, indispensabile soprattutto per l'avvio della fase assembleare e dibattimentale. Il Regolamento, accanto al richiamo ai principi generali (cfr. Codice di Diritto Canonico, cann. 460-468; Istruzione *In costituzione apostolica* del 1997), contiene in particolare la definizione dei soggetti sinodali che andranno a comporre l'Assemblea. Fra membri di diritto, eletti, designati dagli Uffici pastorali diocesani e nominati dal Vescovo, si stima di raggiungere all'incirca trecento soggetti sinodali, fra preti, laici e religiosi. Il Regolamento specificherà in particolare i criteri di elezione da parte dei Vicariati territoriali, della Consulta delle aggregazioni laicali, degli Istituti di vita religiosa e secolare, dei diaconi permanenti e delle vergini consacrate. Verrà predisposto un Vademecum per dettagliare, per ciascun membro, le modalità di partecipazione alla fase assembleare.

A breve si presentano due appuntamenti molto importanti. Il primo sarà la presenza dell'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, mercoledì 6 giugno, alle ore 20.30, presso il Cinema Astra di Como. L'Arcivescovo, in esercizio della sua responsabilità pastorale quale Metropolita delle diocesi lombarde, interverrà proprio sul tema della sinodalità. L'incontro verrà diffuso in tutta la Diocesi in modalità streaming, usufruendo della nuova dotazione tecnologica del Cinema Astra di Como, che permette la trasmissione del segnale in alta definizione e con movimentazione di immagini e inquadrature. Il secondo appuntamento è una *Peregrinatio Mariae* che verrà organizzata nei principali santuari della nostra Diocesi. L'effigie della Madonna della Misericordia di Gallivaggio, protettrice del Sinodo - peraltro già costretta a un esilio forzato a causa del dissesto idrogeologico della zona del santuario - girerà per la Diocesi per chiamare a raccolta la fede e la devozione dei fedeli in vista della convocazione sinodale. Segnaliamo anche un appuntamento che si terrà lunedì 28 maggio, alle 20.45, presso il Centro Pastorale Cardinal Ferrari di Como. L'Azione Cattolica e il MEIC (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) propongono una rivisitazione storico-teologica dei precedenti Sinodi, a cura di Abele Dell'Orto e don Ivan Salvadori. don ANGELO RIVA




STORIA DEI SINODI

DELLA DIOCESI DI COMO



Lunedì 28 maggio 2018
ore 21
 COMO - CENTRO CARDINAL FERRARI
 VIALE C. BATTISTI 8

Abele Dell'Orto
Breve storia dei dieci Sinodi della diocesi di Como
Don Ivan Salvadori
Verso l'XI Sinodo

INCONTRO PUBBLICO

